

COMUNE DI QUARTO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORIGINALE / COPIA DI DELIBERAZIONE DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERA	Oggetto: Approvazione tariffe per la Tassa Smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU) anno 2012.
N. 81	
DATA 13/09/2012	

L'anno duemiladodici, il giorno tredici del mese di settembre alle ore 13,55, nella sala delle riunioni del Comune di Quarto;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Vincenzo Greco

nominato con D.P.R. del 20 agosto 2012 in virtù dei poteri del Consiglio Comunale attribuiti col medesimo decreto;

Con la partecipazione del Segretario Generale dr. Lorenzo Capuano.

Vista la proposta di deliberazione, presentata dal responsabile di Sezione integralmente di seguito riportata, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visto il parere reso dal Capo Sezione competente ai sensi dell'art.49 comma 1° T.U. n. 267/2000.

Visto il parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art.49 comma 1° T.U. n. 267/2000.

DELIBERA

Di approvare la proposta allegata la quale forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

SEZIONE FISCALITA' LOCALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE PER LA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2012.

Premesso:

- Che ai sensi dell'art.58 del D.Lgs 15 novembre 1993, n.507, il Comune ha l'obbligo di istituire una tassa annuale, da disciplinare con apposito regolamento ed applicare in base a tariffe, per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- **Visto** l'articolo 49 del D.Lgs. 05/02/1997 n. 22 e ss.mm.ii. il quale prevede la soppressione della TARSU a far tempo dai termini previsti dal regime transitorio disciplinato da apposito regolamento, entro il quale i Comuni devono provvedere alla integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani nonché il D.P.R. 27/04/1999 n. 158 con il quale è stato approvato il regolamento per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani;
- **Visto** il D.Lgs. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale" che all'art. 264 co. 1 lettera i) pur disponendo l'abrogazione del D.Lgs. 05/02/1997 n. 22 prevede che, i provvedimenti attuativi dello stesso, continuano ad applicarsi sino alla data di entrata in vigore dei corrispondenti provvedimenti attuativi previsti dalla parte quarta del D.Lgs. 152/06 (art. 238 c. 6);
- **Visto** che il D.L. 11 maggio 2007 n.61, convertito in legge 5 luglio 2007, n.87, ha stabilito all'art.7 per i Comuni della Regione Campania << a decorrere dal 1° gennaio 2008 e per un periodo di cinque anni, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, siano applicate misure tariffarie per garantire complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti >>;
- **Visto** che, in caso di mancato rispetto del predetto obbligo nel termine previsto, sempre il citato art.7 del D.L. n.61/2007 dispone l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.141, comma 1, del T.U.E.L. di cui al D.Lgs 267/2000 (scioglimento del Consiglio Comunale) previa diffida ad adempiere e successiva nomina, in caso di inottemperanza, di un apposito commissario da parte del Prefetto per l'approvazione delle deliberazioni necessarie;
- **Visto** il D.L. 195 del 30 dicembre 2009, convertito in legge 26 febbraio 2010, n.26, come modificato dalla legge n.1/2011, in materia di cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, con specifico riferimento alle attività propedeutiche di determinazione della tariffa rifiuti, che all'art.11 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater stabilisce in particolare:
5-bis Per l'anno 2010, nella regione Campania, in fase di prima attuazione ed in via provvisoria e sperimentale, la TARSU e la TIA sono calcolate dai comuni sulla base di due distinti costi: uno elaborato dalle province, anche per il tramite delle società provinciali, che forniscono ai singoli comuni ricadenti nel proprio ambito territoriale le indicazioni degli oneri relativi alle attività di propria competenza afferenti al trattamento, allo smaltimento ovvero al recupero dei rifiuti, ed uno elaborato dai comuni, indicante gli oneri relativi alle attività di propria competenza di cui al comma 2-ter. I comuni determinano, sulla base degli oneri sopra distinti, gli importi dovuti dai contribuenti a copertura integrale dei costi derivanti dal complessivo ciclo di gestione dei rifiuti. Per la corretta esecuzione delle previsioni recate dal presente comma, le amministrazioni comunali provvedono ad emettere, nel termine perentorio

del 30 settembre 2010, apposito elenco, comprensivo di entrambe le causali degli importi dovuti alle amministrazioni comunali e provinciali per l'anno 2010.

5-ter. Per l'anno 2010, i soggetti a qualunque titolo incaricati della riscossione emettono, nei confronti dei contribuenti, un unico titolo di pagamento, riportante le causali degli importi dovuti alle amministrazioni comunali e provinciali e, entro e non oltre venti giorni dall'incasso, provvedono a trasferire gli importi su due distinti conti, specificatamente dedicati, di cui uno intestato alla amministrazione comunale ed un altro a quella provinciale, ovvero alla società provinciale. Gli importi di cui al presente comma sono obbligatoriamente ed esclusivamente destinati a fronteggiare gli oneri inerenti al ciclo di gestione dei rifiuti di competenza.

5-quater. A decorrere dal 1° gennaio 2011, nella regione Campania, le società provinciali, per l'esercizio delle funzioni di accertamento e riscossione della TARSU e della TIA, potranno avvalersi dei soggetti di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446. In ogni caso i soggetti affidatari, anche disgiuntamente, delle attività di accertamento e riscossione della TARSU e della TIA continuano a svolgere dette attività fino alla scadenza dei relativi contratti, senza possibilità di proroga o rinnovo degli stessi.

- **Visto** che tale regime tariffario del "doppio binario" è stato ora esteso anche all'anno 2012, dalla legge n.14/2012 di conversione del D.L. 216/2011 (cosiddetto decreto mille proroghe 2012), e specificatamente con le disposizioni in tema di accertamento e riscossione di cui al sopra riportato comma 5-quater dell'art. 11 del d.l. n. 195/2009;
- **Considerato** che ciò comporta, che dall'01/01/2012 la soc. S.A.P.NA SpA (Sistema Ambiente Provincia di Napoli), attraverso il proprio concessionario (convenzione a seguito gara concorsuale del 4/05/2011) RTI Equitalia Sud- Geset Italia SpA- Ottogas Srl, subentrerà al Comune di Quarto nelle attività riscossione volontaria e coattiva, nonché di accertamento della TARSU ed è, pertanto, a questa società che il Comune dovrà trasmettere le minute di ruolo aggiornate, unitamente a tutta la documentazione occorrente, con le aliquote 2012 che la Giunta Comunale dovrà approvare entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione (30 giugno 2012). In tal senso è la nota trasmessa dalla S.A.P.NA SpA anche al Comune di Quarto e registrata al prot. gen.le n.5766 del 12/03/2012;
- **Considerato**, inoltre, che tale competenza dovrà espletarsi solo per il corrente esercizio finanziario, in attesa dell'istituzione, a decorrere dal 01/01/2013, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi", ai sensi dell'art.14 del D.L. 201/2011 (decreto salva Italia).
- **Riscontrato** che la Provincia di Napoli con deliberazione della Giunta Provinciale n.404 del 21/06/2012, ha determinato per l'anno 2012 la propria componente di costo per la gestione del ciclo dei rifiuti, da comunicare ai Comuni ex art.11, comma 5-bis della legge n.26/2010, corrispondente, ad euro 147,96 * tonn., IVA compresa, di rifiuti indifferenziati da trattare, quantificati presuntivamente per tale annualità in circa tonn. 10.950, pari ad un importo da trasferire alla Provincia di euro 1.620.156,31, IVA compresa, salvo conguaglio da operarsi a consuntivo;
- **Considerato** che, successivamente, la legge 27/12/2006, n.296, all'art.1, comma 169, ha così stabilito: << Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno >>;
- **Tenuto conto** che, al fine di realizzare il "percorso di avvicinamento" alla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani la quale prevede la graduale copertura di tutti gli oneri che concorrono al suo espletamento e rilevata l'esigenza di attenuare l'impatto sociale del costo legato al passaggio dalla tassa alla tariffa, si considerano anche per l'anno corrente, ai sensi dell'art.53, comma 17, della legge 23/12/2000, n.388 ed in deroga a quanto previsto dall'art.61, comma 3/bis del D,Lgs

n.507/1993, introdotto dall'art.3 della legge 549/1995; le voci di costo previste dal decreto Ronchi già incluse nella precedente annualità compreso l'intero costo di spazzamento;

- **Visto** altresì l'art.151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli EE.LL. e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa il Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la conferenza Stato- città ed autonomie locali.
- **Visto** che per l'anno 2012 detto termine di approvazione del bilancio di previsione è stato da ultimo prorogato al **31 agosto 2012**;
- **Considerato** che in ottemperanza al disposto di cui all'art.172, lett.e), del D.lgs 267/2000, occorre allegare al bilancio di previsione 2012 le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- **Visto** il Regolamento comunale vigente che disciplina l'applicazione della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 22/06/1994 e ss.mm.ii., ove, tra l'altro, vengono individuate le categorie amogenee per l'applicazione del tributo di che trattasi;
- **Ritenuto** di aggiungere all'attuale classificazione delle superfici tassabili, una nuova categoria riferita ad "aziende agricole ed agriturismi", date le caratteristiche specifiche di tali attività in merito alla produzione e gestione di rifiuti agricoli e normativa di riferimento, così come riportato nella presente proposta deliberativa;
- **Visto** le tariffe proposte per il corrente esercizio finanziario, opportunamente rimodulate, rispetto a quelle in vigore per l'anno precedente, in rapporto ai coefficienti (Kc) quantitativi di produzione per ciascuna categoria prevista (tabella 3a) - DPR 158/1999); riportate **nell'allegato A**, che unito al presente provvedimento ne diventa parte integrante e sostanziale;
- **Vista** la certificazione dei costi di gestione del servizio N.U., le cui risultanze finali sono riportate nel documento contabile di copertura dei costi del servizio N.U. **allegato B**, che unito al presente provvedimento ne diventa parte integrante e sostanziale;
- **Visto** che le nuove tariffe TARSU proposte produrranno un gettito complessivo presunto di **euro 7.483.583,41**, così come analiticamente riportato **nell'allegato B**;
- **Visto** che per assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio, risultanti complessivamente in **euro 7.621.215,03**, occorre prevedere le seguenti risorse aggiuntive:
 - Proventi raccolta differenziata (contributi CONAI) (risultati attesi) **euro 96.000,00**;
 - Trasferimenti erariali Tarsu scuola..... **euro 41.631,62**;
- **Atteso** che con le risorse sopra previste e quantificate, il tasso di copertura dei costi di gestione del servizio N.U. risulta pari al **100%**, come analiticamente specificato **nell'allegato B**;
- **Ritenuto** che l'obbligo dell'integrale copertura dei costi di gestione dell'esercizio finanziario 2012, comporta la conseguente necessità di adeguare le tariffe entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, affinché le stesse abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- **Vista** la Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012, ex legge finanziaria);
- **Visto** il D.Lgs n.267/2000;

si propone di

DELIBERARE

1. di approvare le tariffe relative alla Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani con decorrenza 01/01/2012, come risultanti nell'allegato A), che unito al presente provvedimento ne diventa parte integrante e sostanziale;
2. di stimare, in base alle nuove tariffe TARSU, **un gettito per l'anno di competenza 2012 di euro 7.483.583,41;**
3. di darsi atto che a garanzia della integrale copertura dei costi di gestione del servizio di nettezza urbana, risultanti in **euro 7.621.215,03**, al predetto gettito previsto dall'applicazione delle nuove tariffe TARSU, potranno prevedersi, nel redigendo bilancio 2012, le seguenti risorse aggiuntive:
 - o *Proventi raccolta differenziata (contributi CONAI) (risultati attesi)* **euro 96.000,00;**
 - o *Trasferimenti erariali Tarsu scuola.....* **euro 41.631,62;**
4. Di darsi atto che con le previsioni di gettito sopra riportate e complessivamente risultati in **euro 7.621.215,03**, si garantisce l'obbligo di copertura integrale dei costi dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2012.
- ~~5. Di sottoporre il presente provvedimento a ratifica consiliare nella prossima seduta utile.~~

Il Capo Sezione Fiscalità Locale
Dr. Vito Iannello

COMUNE DI QUARTO

SEZIONE FISCALITA' LOCALE

ALLEGATO

TARSU 2012
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL GRADO DI COPERTURA
DEL COSTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI

ENTRATA

a=b+c+d+e+f	TARSU 2012	7.483.583,41	note
	di cui:		
b	Tarsu 2012 al Comune (rib. 0434)	4.960.488,94	
c	Tarsu 2012 alla Provincia (rib. 1780)	1.820.188,31	€ 147,96 * tonn.10950
d	Ado. Ex ECA al Comune (8%+5% su rib. 0434)	476.774,89	
e	TEFLA 5% alla Provincia (su ribb. cod. 0434 e cod. 1780)	317.383,26	
f	Tarsu gettito annesso al Comune (rib. 0434)	210.000,00	
g	Rimborso Iva	-	
h	trasferim TARSU scuole	41.631,62	
i	proventi raccl.ta diff.ta (contributi CONAI)- risultati attesi-	96.000,00	
l	add.le com.le Energia Elettrica art.2 c.2/TER l.10/2011	-	
m	add.le com.le Energia Elettrica art.2 c.2/BIS l.10/2011	-	
	TOTALE (Proventi)	7.621.215,03	

SPESA

a	Oneri Personale struttura comunale	€ 140.000,00	note
b	Acquisto beni di consumo struttura comunale	€ 3.473,21	
c+d+e	Prestazioni di servizio- Piano Raccolta Differenziata (PRD)	€ 5.068.000,00	
	di cui:		
d	canoni 1° e 2° convenzione	€ 4.108.000,00	
e	oneri di discarica	€ 960.000,00	
f	utilizzo beni di terzi	€ 10.000,00	
g+i+l	Trasferimenti	€ 1.937.339,58	
	di cui:		
i	costo smaltimento Indifferenz. Provincia	€ 1.820.188,31	€ 147,96 * tonn.10950
l	TEFLA 5%	€ 317.383,26	
m	Promoz.pubblicit.differenziata	€ 10.000,00	
n	Interessi passivi	€ 8.289,99	
o	Imposte e Tasse	€ 10.112,25	
p+q+r	Oneri straordinari di gestione	€ 350.000,00	
	di cui:		
q	oneri straordinario emergenza periodo	€ 350.000,00	
r	debiti pregressi oneri di discarica	€ -	
s	Ammortamenti	€ 84.000,00	
	TOTALE (Costi)	€ 7.621.215,03	

Il Capo Sezione Fiscalità Locale
dr. Vito Iannello

Prospetto C) ANALISI GETTITO PRESUNTO TARSU NUOVE TARIFFE 2012



quadro C.1 partite tassabili a tariffa intera (art.65 D.lgs 507/1993)

cat.	descrizione cat.	tariffa intera 2011 * mq	superficie mq	adeguamento +/- *mq	tariffa intera 2012 *mq	TARSU quota generale 2012	tariffa 2012 x quota Comune (75%)	TARSU quota Comune 2012	tariffa 2012 x quota Provincia (25%)	TARSU quota Provincia 2012	ECA 2012 (5%)	MECA 2012 (5%)	TEFLA 2012 (5%)	tot. add.li	tot. lordo tarsu principale Comune
1	civili abitazioni	4,25	1.115.000	-0,25	4,00	4.460.000,000	3,00	3.345.000,000	1,00	1.115.000,000	167.250,000	167.250,000	223.000,000	557.500,000	3.902.500,000
2	uffici pubblici, privati, studi professionali	16,90	15.904	-0,90	16,00	254.464,417	12,00	190.848,313	4,000	63.616,10	9.542,416	9.542,416	12.723,22	31.808,05	222.656,37
3	stabilimenti, edifici industriali	11,70	7.768	-6,70	5,00	38.838,205	3,75	29.128,654	1,250	9.709,55	1.456,433	1.456,433	1.941,91	4.854,78	33.983,43
4	autorimesse, depositi, magazzini senza vendita diretta, esposizioni ed autosaloni	11,70	19.665	-7,70	4,00	78.660,316	3,00	58.995,237	1,000	19.665,08	2.949,762	2.949,762	3.933,02	9.832,54	68.827,78
5	bar, caffè, pasticcerie	20,80	3.919	-0,80	20,00	78.383,106	15,00	58.787,330	5,000	19.595,78	2.939,366	2.939,366	3.919,16	9.797,89	68.585,22
6	colleggi, convitti, pensioni, case di cura ed ambulatori medici	16,90	161	-1,90	15,00	2.415,000	11,25	1.811,250	3,750	603,75	90,563	90,563	120,75	301,88	2.113,13
7	circoli, associazioni	6,50	3.964	-0,50	6,00	23.782,098	4,50	17.836,574	1,500	5.945,52	891,829	891,829	1.189,10	2.972,76	20.809,34
8	distributori di carburanti, impianti sportivi	11,70	750	-6,70	5,00	3.750,000	3,75	2.812,500	1,250	937,50	140,625	140,625	187,50	468,75	3.281,25
9	aree scoperte ove possano prodursi rifiuti	11,70	7.950	-6,70	5,00	39.750,000	3,75	29.812,500	1,250	9.937,50	1.490,625	1.490,625	1.987,50	4.968,75	34.781,25
10	ristoranti, trattorie, pizzerie, pub, sale da gioco,	20,80	3.060	-1,80	19,00	58.140,000	14,25	43.605,000	4,750	14.535,00	2.180,250	2.180,250	2.907,00	7.267,50	50.872,50
11	negozi di abbigliamento, tessuti, calzature, mercerie, ferramenta ed altri beni durevoli	10,40	30.400	-1,40	9,00	273.600,000	6,75	205.200,000	2,250	68.400,00	10.260,000	10.260,000	13.680,00	34.200,00	239.400,00
12	attività artigianali tipo falegname, fabbro, elettricista, idraulico	9,75	7.400	-3,75	6,00	44.400,000	4,50	33.300,000	1,500	11.100,00	1.665,000	1.665,000	2.220,00	5.550,00	38.850,00
13	attività artigianali tipo parrucchiere, barbiere, estetista, lavanderie	14,95	3.000	-0,45	14,50	43.500,000	10,88	32.625,000	3,625	10.875,00	1.631,250	1.631,250	2.175,00	5.437,50	38.062,50
14	edicole, tabaccherie, plurilicenze	12,35	5.973	-0,35	12,00	71.670,673	9,00	53.753,005	3,000	17.917,67	2.687,650	2.687,650	3.583,53	8.958,83	62.711,84
15	carrozzeria, autofficina, cletttrauto	11,70	3.500	-3,70	8,00	28.000,000	6,00	21.000,000	2,000	7.000,00	1.050,000	1.050,000	1.400,00	3.500,00	24.500,00
16	sa lumena, macelleria, generi alimentari, diversi	19,50	19.815	-0,50	19,00	205.481,721	14,25	154.111,291	4,750	51.370,43	7.705,565	7.705,565	10.274,09	25.685,22	179.796,51
17	ipermercati di generi misti	23,40	14.630	0,00	23,40	342.817,751	17,55	257.113,313	5,850	85.704,44	12.855,666	12.855,666	17.140,89	42.852,22	299.965,53
18	ortofrutta, pescherie, fiori e piante	23,40	1.781	-0,40	23,00	40.963,969	17,25	30.722,977	5,750	10.240,99	1.536,149	1.536,149	2.048,20	5.120,30	35.843,47
19	cinematografi e teatri	5,85	638	-1,85	4,00	2.553,166	3,00	1.914,874	1,000	638,29	95,744	95,744	127,66	319,15	2.234,02
20	banche ed istituti di credito	26,00	1.300	-6,00	20,00	26.000,000	15,00	19.500,000	5,000	6.500,00	975,000	975,000	1.300,00	3.250,00	22.750,00
21	stazioni e depositi ferroviari	11,70	3.700	0,00	11,70	43.290,000	8,78	32.467,500	2,925	10.822,50	1.623,375	1.623,375	2.164,50	5.411,25	37.878,75
22	scuole private, palestre, impianti sportivi	10,40	3.200	-1,40	9,00	28.800,000	6,75	21.600,000	2,250	7.200,00	1.080,000	1.080,000	1.440,00	3.600,00	25.200,00
23	farmacie, sanitari, erboristerie	16,90	2.300	0,00	16,90	38.870,000	12,68	29.152,500	4,225	9.717,50	1.457,625	1.457,625	1.943,50	4.858,75	34.011,25
24	aziende agricole, agriturismo	-	6,00												
	Totale		1.158.392,31			6.228.130,42		4.671.097,82		1.557.032,61	228.418,89	228.418,89	304.558,52	761.396,30	5.449.614,12

quadro C.2 partite aventi particolari condizioni d'uso tassabili a tariffa ridotta (art.59 e 66 D.lgs 507/1993)

cat.	descrizione	tariffa ridotta 2011	superficie mq	tariffa ridotta 2012	TARSU quota generale 2012	tariffa 2012 x quota Comune (75%)	TARSU quota Comune 2012	tariffa 2012 x quota Provincia (25%)	TARSU quota Provincia 2012	ECA 2012 (5%)	MECA 2012 (5%)	TEFLA 2012 (5%)	tot. add.li	tot. lordo tarsu principale Comune
1	abitazioni con unico occupante (-30% tar. intera)	2,98	66.696	2,98	198.754,08	2,235	149.065,56	0,745	49.688,52	7.453,28	7.453,28	9.937,70	24.844,26	173.909,82
1	abitazioni tenute a disposizione per uso discontinuo (-30% tar. intera)	2,98	4.134	2,98	12.319,32	2,235	9.239,49	0,745	3.079,83	461,97	461,97	615,97	1.539,92	10.779,41
	Totale		103.548,00		211.073,40		158.305,05		52.768,35	7.915,25	7.915,25	10.553,67	26.384,18	184.689,23

Il Capo Sezione Fiscalità Locale
dr. Vito Iannello



quadro C.3 partite che beneficiano delle riduzioni o esenzioni speciali (art.67 D.lgs 507/1993)

categorie	tipologia	tariffa ridotta 2011	superficie	tariffa ridotta 2012	TARSU quota generale 2012	tariffa 2012 x quota Comune (75%)	TARSU quota Comune 2012	tariffa 2012 x quota Provincia (25%)	TARSU quota Provincia 2012	ECA 2012 (5%)	MECA 2012 (5%)	TEFLA 2012 (5%)	tot. add.li	tot. lordo tarsu principale Comune	COD. RIDUZIONE
1	AGEVOLAZIONE PER MINIMO INPS - 50%	2,13	19.311	2,13	41.132,43	1,60	30.849,32	0,53	10.283,11	1.542,47	1.542,47	2.056,62	5.141,55	35.990,88	12
1	AGEVOLAZIONE PER MINIMO INPS - 80%	0,85	340	0,85	289,00	0,64	216,75	0,21	72,25	10,84	10,84	14,45	36,13	252,88	13
	Totali		43.296		41.421,43		31.066,07		10.355,36	1.553,30	1.553,30	2.071,07	5.177,68	36.243,75	

quadro C.4 RIEPILOGO TARSU 2012

quadro rif	tipologia tariffa	importo principale tarsu quota Comune	importo add.li ECA/MECA tarsu princ. (10%)	importo TEFLA principale (5%)	tot. tarsu principale quota comune + add.li+Tefla	Tarsu quota Provincia (ITS0)	tot. tarsu principale
C.1	partite a tariffa intera	4.671.097,82	456.837,78	304.558,52	5.432.494,12	1.557.032,61	6.989.526,73
C.2	partite a tariffa ridotta x uso	158.305,05	15.830,51	10.553,67	184.689,23	52.768,35	237.457,58
C.3	partite a tariffa ridotta x agevolazioni/riduzioni	31.066,07	3.106,61	2.071,07	36.243,75	10.355,36	46.599,11
	Totali	4.860.468,94	475.774,89	317.183,26	5.653.427,10	1.620.156,31	7.273.583,41

Il Capo Sezione Fiscalità Locale
dr. Vito Iannello

COMUNE DI QUARTO (NA)
TARSU 2012
PROPOSTA NUOVE TARIFFE

ALLEGATO

cat.	descrizione cat.	tariffa 2011 x quota generale	tariffa 2012 x quota generale	differenze tar.2011/2012	tariffa 2012 x quota Comune (75%)	tariffa 2012 x quota Provincia (25%)
1	civili abitazioni	4,25	4,00	- 0,25	3,00	1,00
2	uffici pubblici, privati, studi professionali	16,90	16,00	- 0,90	12,00	4,00
3	stabilimenti, opifici industriali	11,70	5,00	- 6,70	3,75	1,25
4	autorimesse, depositi, magazzini senza vendita diretta, esposizioni ed autosaloni.	11,70	4,00	- 7,70	3,00	1,00
5	bar, caffè, pasticcerie	20,80	20,00	- 0,80	15,00	5,00
6	colleggi, convitti, pensioni, case di cura ed ambulatori medici	16,90	15,00	- 1,90	11,25	3,75
7	circoli, associazioni	6,50	6,00	- 0,50	4,50	1,50
8	distributori di carburanti, impianti sportivi	11,70	5,00	- 6,70	3,75	1,25
9	aree scoperte ove possano prodursi rifiuti	11,70	5,00	- 6,70	3,75	1,25
10	ristoranti, trattorie, pizzerie, pub, sale da gioco.	20,80	19,00	- 1,80	14,25	4,75
11	negozi di abbigliamento, tessuti, calzature, mercerie, ferramenta ed altri beni durevoli	10,40	9,00	- 1,40	6,75	2,25
12	attività artigianali tipo falegname, fabbro, elettricista, idraulico	9,75	6,00	- 3,75	4,50	1,50
13	attività artigianali tipo parrucchiere, barbiere, estetista, lavanderie	14,95	14,50	- 0,45	10,88	3,63
14	edicole, tabaccherie, plurilicenze	12,35	12,00	- 0,35	9,00	3,00
15	carrozzeria, autofficina, elettrauto	11,70	8,00	- 3,70	6,00	2,00
16	salumeria, macelleria, generi alimentari diversi	19,50	19,00	- 0,50	14,25	4,75
17	ipermercati di generi misti	23,40	23,40	-	17,55	5,85
18	ortofrutta, pescherie, fiori e piante	23,40	23,00	- 0,40	17,25	5,75
19	cinematografi e teatri	5,85	4,00	- 1,85	3,00	1,00
20	banche ed istituti di credito	26,00	20,00	- 6,00	15,00	5,00
21	stazioni e depositi ferroviari	11,70	11,70	-	8,78	2,93
22	scuole private, palestre.	10,40	9,00	- 1,40	6,75	2,25
23	farmacie	16,90	16,90	-	12,68	4,23
24	aziende agricole, agriturismi	-	6,00	-	4,50	1,50

Il Capo Sezione Fiscalità Loca
dr. Vito Iannello

COMMISSARIO STRAORDINARIO

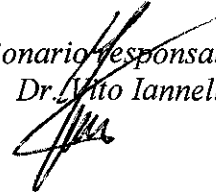
Sulla presente proposta di deliberazione di Giunta Comunale sono stati espressi i seguenti pareri. Ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U. n.267/2000:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA :

PARERE FAVOREVOLE

Quarto, li 02/07/2012


Il funzionario responsabile ITC
Dr. Vito Iannello



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: favorevole

Quarto, li 3/7/2012

Il Capo Sezione Contabile
Dr. G. Orlando



Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale

(dr. Lorenzo Capuano)

F.to _____

Il Commissario Straordinario

(Dr. Vincenzo Greco)

F.to _____

Prot. N. 020007

Li 18 SET. 2012

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. n.267/18.8.2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 18 SET. 2012

Il Messo Comunale

F.to _____

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata trasmessa alla Prefettura di Napoli con nota n. _____ in data _____ (art.135 del T.U. n.267 del 18/08/2000);

Dalla residenza comunale, _____

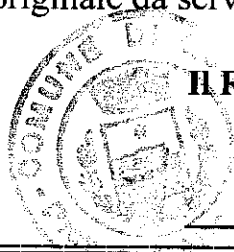
Il Segretario Generale

(dr. Lorenzo Capuano)

F.to _____

E' copia fin qui conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Quarto, li 18 SET. 2012



Il Responsabile Ufficio Segreteria

(Mirella Fabozzi)

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267 del 18.8.2000);
- è stata dichiarata dal Commissario Straordinario immediatamente eseguibile.

Il Responsabile Uff. Segreteria

(Mirella Fabozzi)

Dalla Residenza Comunale li, _____